

CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	27917
NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	BRBIS001771
NCTO	Id Origine	123539
CDG	Condizione Giuridica Bene	
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà Stato
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Università statale
CECE	Ente competente	Università del Salento
CECR	Ente Competente Ruolo	Ricerca
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene Subacqueo
DAFT	Denominazione	Località Acque Chiare/Lido Sant'Anna - Relitto (età imperiale)
DAFD	Descrizione	Nella zona di Acque Chiare - Lido Sant'Anna, a Nord-ovest di Brindisi, tra Punta Penne e Torre Testa, ad un miglio da riva, nella direttrice di tramontana è stato individuato un relitto. La prima segnalazione nel 1967 fu ad opera di G. Kapitän e L. Zongoli; una seconda segnalazione fu effettuata da F. Zongolo nel 1971. Questo, come gli altri relitti segnalati, risultava depredato già all'epoca delle prime prospezioni : si intravede ancora la forma allungata (circa 50 m) ma quanto resta è molto frammentario e concrezionato (FRESCHI). Il carico era costituito essenzialmente da anfore di tipo Dressel 6A (SCIARRA 1982 parla di circa 2000 Dressel 6); tra i materiali

frammentari conservati nel deposito del Museo di Brindisi come provenienti da Torre Testa Acque Chiare, oltre ad esemplari di questo tipo, si riconoscono alcuni pertinenti un'altra produzione adriatica, l'anfora "con orlo a imbuto", ed una orientale, ben nota e diffusa, l'anfora rodia di età imperiale o tipo Camulodunum 184. I materiali in parte sono conservati presso il Museo Provinciale di Brindisi in parte sono in situ.

DAFE	Tipo di evidenza	Area di frammenti con strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	Ricognizione archeologica nel 1967
DAFC	Stato di conservazione	Conservato parzialmente

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Struttura/elemento
OGTT	Tipo	Relitto
OGTF	Funzione	Navigazione

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	BR
PVCC	Comune	Brindisi
PVCL	Località	Acque Chiare, Lido S. Anna (Br): a NW di Brindisi, tra Punta Penne e Torre Testa, ad un miglio da riva, nella direttrice di tramontana.
PVCI	Modalità di individuazione	Ricognizione subacquea
PVCA	Affidabilità del dato	Incerto
PVCB	Bene urbano	no

GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM	Metodo di localizzazione	Bibliografia
GET	Tipo di georeferenziazione	puntuale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	Allineamenti

GEJ	GEOJson info originale	{ "type": "Feature", "geometry": { "type": "Point", "coordinates": [17.8878748, 40.7031419] }, "properties": {} }	
DT	CRONOLOGIA		
CRO	Periodo	Età romano imperiale (I-III sec. d.C.)	
DTM	Motivazione cronologia	Analisi dei materiali	
DTM	Motivazione cronologia	Contesto	
DTM	Motivazione cronologia	Materiali	
DTM	Motivazione cronologia	Prospezioni	
IG	INDAGINE		
IGD	INDAGINE DIAGNOSTICA		
IGDT	Denominazione	Ric. 1967 - 1971	
IGDI	Tipo indagine	Diagnostica non distruttiva	
IGDD	Descrizione	Ricognizione archeologica subacquea ad opera di G. Kaptain e L. Zongoli	
IGDF	Fonte archivio	si	
IGDB	Fonte Bibliografia	si	
VE	VERIFICABILITA'		
VER	VERIFICABILITA'		
VERA	Verificabilità attuale	da verificare	
FV	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE		
FVU	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE		
FVUS	Sito visitato	no	
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
BIB	BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00006260	
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Auriemma R., Salentum a salo. Forma Maris Antiqui. Volume secondo, , II, : Congedo Editore, 2004	
BIBR	Riferimento	p. 29	
AN	ANNOTAZIONI		

OSS

Osservazioni

Arch.Fot.Lab.C.N.R.U.O.2: ss.96/125-129;96/189; 96/294. Nella stessa area sono stati recuperati da G.Kapitan 4 tubi fittili (SRI 108) e ceppi di piombo, uno dei quali con decorazione ad astragali ed iscrizione greca (PARKER 1992; cfr.SRI 95). I materiali sono conservati nei depositi del Museo di Brindisi; sono indicati come provenienti da "Torre Testa Acque Chiare" alcuni colli di anfore recuperati da F.Zongolo [s.96/294] da sx.: - n.inv.14251: collo/orlo + ansa integra e attacco dell'altra di anfora "à col en entonnoir"; l'orlo imbutiforme continua la linea del collo senza soluzione di continuità; la piccola ansa é massiccia; argilla nocciola, molto compatta e depurata; frattura liscia; h cons. 33, diam.orlo 15; cfr. CARRE 1985, p.232 ss. - collo framm. + att.ansa presumibilmente di Dr.6A; h cons. 18; - n.inv.14214: collo lacunoso + ansa (ricomposta) di Dr.6A; h cons. 26 ca. - n.inv.14447: ansa di anfora tardorodia (sono inoltre presenti altre anse..) Nelle foto effettuate dal G.R.A.S. mi sembra di poter riconoscere un collo di anfora rodia piuttosto tarda [s.96/129]